

Relazione sull'attività del F.R.I.E. nel 2009

L'anno testé trascorso ha confermato il difficile momento economico e finanziario che la nostra regione, come del resto il mondo intero, sta attraversando anche dall'osservatorio rappresentato dal Fondo.

Infatti, come verrà dettagliatamente esposto nel prosieguo di questa relazione, sono drasticamente scese le domande di finanziamento e molti programmi d'investimento sono stati ridimensionati, quando non abbandonati.

Un ulteriore indice di criticità è costituito dalle molteplici richieste di moratoria nel rimborso dei mutui in ammortamento.

Queste premesse sono state alla base della scelta del legislatore regionale attuata con la L.R. 11/2009 "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici" che, per quanto interessa l'operatività del F.R.I.E., ha istituito attraverso l'inserimento degli articoli 12 bis e 12 ter della LR 4/2005, il "Fondo regionale di garanzia per le PMI" e il "Fondo regionale smobilizzo crediti" dotati, rispettivamente di fondi per 60 e 70 milioni di euro e finalizzati al rilascio di garanzie e alla concessione di finanziamenti al sistema delle imprese regionali. Queste possibilità d'intervento, stante l'eccezionalità della crisi, sono possibili anche a favore delle imprese entrate in difficoltà dopo il 30 giugno 2008 (nuove regole comunitarie per gli aiuti di stato).

Al fine di rendere operative queste misure nell'ultimo scorcio del 2009 sono stati approntati tutti gli strumenti normativi, contrattuali e organizzativi.

Ciò premesso veniamo a esporre i dati salienti dell'attività del Fondo.

CONCESSIONI

Nell'esercizio 2009 i mutui concessi risultano così distribuiti per provincia:

provincia	numero	percentuale	importo	percentuale
GO	11	12%	45.666.000,00	22,%
PN	33	39%	57.339.000,00	28,%
TS	12	13%	25.707.900,00	11%
UD	31	36%	78.322.000,00	39%
	87	100%	207.034.900,00	100%

NUOVE INIZIATIVE

Nel corso del 2009 gli interventi del F.R.I.E. hanno contribuito ad attivare 7 nuove iniziative economiche per un totale dei finanziamenti di € 57.104.000,00.= a fronte di investimenti per circa 111 milioni di euro.

Il dettaglio, suddiviso per provincia, dei finanziamenti per nuove iniziative è il seguente:

provincia	numero	percentuale	importo	percentuale
GO	3	43%	38.900.000,00	68%
PN	1	14%	385.000,00	1%
TS				
UD	3	43%	17.819.000,00	31%
<hr/>				
	7	100%	57.104.000,00	100%

SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO

Anche in questo esercizio non è venuto meno il consueto supporto al settore che ha visto finanziate 6 iniziative per € 20.330.000,00.=

INCREMENTO OCCUPAZIONALE

Particolare rilievo va riservato, anche in considerazione della congiuntura estremamente sfavorevole, all'incremento occupazionale conseguente agli investimenti che hanno goduto del supporto del Fondo, che è risultato pari a 1.136 unità.

L'EFFETTO MOLTIPLICATORE

Dall'analisi dei programmi d'investimento presentati dalle imprese è possibile calcolare l'effetto moltiplicativo sugli investimenti prodotto dall'intervento del F.R.I.E., che è risultato pari a 1,61 su base regionale e pari a 2,16 per la provincia di Gorizia, 1,48 per quella di Pordenone, 1,41 per quella di Trieste e 1,43 per quella di Udine.

In valori assoluti, a fronte di mutui concessi per 203,4 milioni di euro, verranno realizzati investimenti per 328 milioni di euro.

A questo proposito va ricordato il limite di 20 milioni per mutuo fissato dal Comitato in considerazione della salvaguardia dell'equilibrio finanziario del Fondo.

FONDI AMMINISTRATI, SOMMINISTRAZIONI E RIENTRI

Il Comitato di gestione amministra mutui in ammortamento per un totale di € 861.227.903,50.=.

Nell'esercizio sono stati erogati fondi per € 236.595.409,88.= a fronte di rientri per € 172.687.162,11.=.

PORTAFOGLIO DOMANDE

Al 31 dicembre 2009 le richieste d'intervento al F.R.I.E. da parte delle imprese e in corso d'istruttoria presso le Banche convenzionate ammontavano a € 160.752.681,08.= suddivise per provincia, dimensione aziendale e Banca proponente come dall'allegata tabella 5).

SOFFERENZE

L'argomento sempre estremamente sensibile riveste peculiare importanza alla luce della più volte ricordata crisi economico-finanziaria che attanaglia le imprese.

Al 30 settembre 2009 esse ammontavano a € 18.541.769,35.=, che percentualmente rappresentano il 2,15% degli impieghi che alla stessa data ammontavano a € 861.227.903,50.=.

Dal confronto con lo scorso esercizio emerge un aumento in termini assoluti (erano pari a € 12.248.456,33.=), e percentuali di circa mezzo punto (erano pari a 1,55%).

Tenuto conto delle percentuali delle sofferenze del sistema bancario che, a livello regionale, sugli impieghi verso le imprese si posiziona al 4,4% (dato di ottobre 2009 B.I.), si ricava la consueta conferma dell'attenzione posta da tutti gli attori coinvolti nel processo nella valutazione del merito creditizio.

CONCLUSIONI

In conclusione anche nel 2009 il F.R.I.E. ha fornito il consueto contributo alla crescita economica della comunità regionale, prestando la massima attenzione agli indirizzi di politica industriale e alle istanze delle categorie produttive.

IL PRESIDENTE
Prof. Bruno Tellia